



PARADIGMA
ricerca e cultura d'impresa

IL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA RIFORMA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

(ATTUAZIONE DELL' ART. 15 DEL D.L. 135/2009)

■ **OBBLIGO DI GARE IN CONDIZIONI
DI PARITA'**

■ **SCADENZE DEGLI AFFIDAMENTI**

■ **STRATEGIE E ADEMPIMENTI
URGENTI NEI SETTORI**

- **GESTIONE IDRICA INTEGRATA**
- **IGIENE URBANA**
- **TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Milano, 10 - 11 - 12 febbraio 2010
Hotel Hilton

visitate il nostro sito
www.paradigma.it

PARADIGMA S.r.l. - Via Viotti, 9 - 10121 Torino
Tel. (011) 538.686/7/8/9 - Fax (011) 5621123-5611117

RELATORI

Prof. Avv. Nicola Aicardi	Ordinario di Diritto Amministrativo Università di Bologna
Avv. Daniela Anselmi	Studio Legale Acquarone Associazione Professionale
Cons. Giancarlo Astegiano	Magistrato della Corte dei Conti, Sezione Controllo Lombardia e Sezioni Riunite in Sede di Controllo
Dott. Luciano Baggiani	Presidente ANEA – Associazione Nazionale Autorità ed Enti di Ambito
Avv. Harald Bonura	Consulente giuridico ANCI
Prof. Avv. Giuseppe Caia	Ordinario di Diritto Amministrativo Università di Bologna
Ing. Cristiano Cannarsa	Direzione Imprese, Cassa Depositi e Prestiti
Ing. Renzo Capra	Presidente Onorario IEFE Università Bocconi
Prof. Avv. Roberto Cavallo Perin	Ordinario di Diritto Amministrativo Università di Torino
Prof. Alfonso Celotto	Ordinario di Diritto Costituzionale Università Roma Tre
Cons. Giuseppe Chinè	Capo Ufficio Legislativo Ministero per la semplificazione nor- mativa
Prof. Avv. Marcello Clarich	Ordinario di Diritto Amministrativo L.U.I.S.S. Guido Carli, Roma
Avv. Giancarlo Cremonesi	Presidente ACEA Presidente CONF SERVIZI
Ing. Maurizio Del Re	Amministratore Delegato So.Ri.Cal. (Regione Calabria e Veolia)
Prof. Avv. Giuliano Fonderico	Docente di Diritto e Regolazione dei Servizi Pubblici L.U.I.S.S. Guido Carli, Roma
Avv. Giuseppe Galasso	Direttore Direzione Industria e Servizi Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
Dott. Sergio Galimberti	Vice Presidente FEDERAMBIENTE Presidente AMSA Milano
Avv. Domenico Ielo	Bonelli Erede Pappalardo Studio Legale

Dott. Paolo Lanari	Direttore Generale IRISACQUA, Gorizia
Prof. Avv. Mario Libertini	Ordinario di Diritto Industriale Università "La Sapienza" di Roma
Prof. Avv. Andrea Maltoni	Associato di Diritto Amministrativo e Docente di Diritto dei Contratti e dei Servizi Pubblici Università di Ferrara
Prof. Antonio Massarutto	Associato di Politica Economica e Economia Pubblica, Università di Udine Direttore di ricerca – IEFE
Ing. Giovanni Menduni	Direttore Generale, Comune di Firenze
Prof. Avv. Fabio Merusi	Ordinario di Diritto Amministrativo Università di Pisa
Prof. Avv. Giuseppe Morbidelli	Ordinario di Diritto Amministrativo Università "La Sapienza" di Roma
Dott. Marcello Panettoni	Presidente ASSTRA – Trasporti locali Presidente ACTV, Venezia
Prof. Roberto Passino	Presidente Co.N.Vi.R.I. Commissione Nazionale di Vigilanza sulle Risorse Idriche
On. Antonio Rosati	Assessore alle Politiche Finanziarie e di Bilancio Provincia di Roma Referente UPI
Prof. Ernesto Somma	Consigliere Giuridico Ministro On. Fitto Direttore P.O.R.E
Prof. Carlo Scarpa	Ordinario di Economia Industriale Università di Brescia
Avv. Gianluigi Serafini	Presidente, Carimonte Holding Managing Partner, LS LexJus Sinacta
Avv. Catia Tomasetti	Partner, Allen - & - Overy
Dott. T. Tommasi di Vignano	Presidente HERA

Al termine di ciascuna relazione seguirà un ampio
dibattito durante il quale i partecipanti potranno *for-*
mulare domande e quesiti di loro specifico interesse.

PRIMA GIORNATA • Mercoledì, 10 febbraio 2010

IL DISPOSTO NORMATIVO DELL'ART. 15 E DEL REGOLAMENTO

■ PRINCIPI DELLA RIFORMA E MODALITÀ "ORDINARIE" DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.

- Nozione di servizio pubblico locale di rilevanza economica
- Servizi pubblici locali oggetto della riforma
- Principi di riferimento e finalità della riforma. Rapporto con le discipline di settore
- Individuazione del gestore mediante procedura ad evidenza pubblica (Cons. Giuseppe Chinè)

■ PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN VIA ORDINARIA

- Procedura ad evidenza pubblica: regole e disciplina
- Principi del Trattato, regole generali relative ai contratti pubblici e regole particolari rilevanti
- Enti preposti alla definizione degli standard rilevanti per la gara
- Requisiti del bando di gara o della lettera di invito, e requisiti specifici per la scelta del socio privato e l'assegnazione dei compiti operativi
- Nomina e composizione della commissione di valutazione
- Requisiti di partecipazione alle gare e modelli di business dei concorrenti. Il tema dell'affidamento di appalti inerenti al servizio al socio privato.
- Individuazione delle obbligazioni preesistenti a carico del nuovo gestore (contratti in essere, impianti, personale, ecc.)
- Identificazione dei beni oggetto di cessione alla scadenza o alla cessazione anticipata e relativi criteri di valutazione (Prof. Avv. Fabio Merusi)

■ DEFINIZIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO E DEI LIVELLI DI SERVIZIO (ALLEGATI AL CAPITOLATO DI GARA)

- Requisiti e contenuti di un eccellente contratto di servizio
- Contratti di servizio di riferimento nei settori gestione idrica integrata, igiene urbana, trasporto pubblico locale, servizi cimiteriali, verde pubblico
- Processo di definizione del contratto di servizio
- Contratti di servizio e diritti dell'utenza
- Standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate dal gestore, nel contratto di servizio e nella Carta della qualità dei servizi (Prof. Avv. Andrea Maltoni)

■ MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETÀ IN HOUSE: REQUISITI E LIMITI

- Requisiti che, per eccezione, consentono l'affidamento diretto del servizio
- Condizioni tipiche che consentono l'affidamento diretto nei settori idrico, igiene urbana e servizi pubblici locali
- Evoluzione della giurisprudenza comunitaria e nazionale e della normativa sull'affidamento in house del servizio
- Caratteri principali delle società in house: controllo analogo; controllo operativo economico; poteri gestionali dell'organo esecutivo della società; vaglio preventivo delle decisioni importanti da parte degli enti espressione del capitale pubblico (Prof. Avv. Marcello Clarich)

■ REGIME TRANSITORIO DEGLI AFFIDAMENTI "NON CONFORMI". PROFILI DI ILLEGITTIMITÀ COMUNITARIA

- Termini per la cessazione delle gestioni in house. Modificazioni dell'assetto proprietario che consentirebbero la salvaguardia della scadenza prevista

dal contratto di servizio

- Società miste: condizioni che determinano, alternativamente, la cessazione degli affidamenti diretti al 31.12.2011 oppure alla scadenza prevista nel contratto di servizio
- Gestioni affidate che cessano al 31.12.2010
- Divieti e facoltà di acquisizione di servizi ulteriori ovvero in ambiti territoriali diversi
- Ambito geografico e condizioni di partecipazione per gli affidatari diretti alla prima gara successiva alla cessazione del servizio
- Ipotesi di prevalenza sul nuovo regime delle situazioni consolidate in base al regime "transitorio" del comma 15 bis dell'art. 113 del t.u.e.l. (Prof. Avv. Giuseppe Caia) (Prof. Avv. Nicola Aicardi)

■ DIAGNOSI DI CONFORMITÀ DEGLI AFFIDAMENTI IN ESSERE: CONDIZIONI CHE CONSENTONO IL MANTENIMENTO DELLA SCADENZA NATURALE

- Condizioni imposte dall'Art. 15 e dal Regolamento per il mantenimento della scadenza naturale
- Valutazione di adeguatezza di ogni società ai nuovi requisiti (modalità di affidamento, procedura di scelta, statuto, regolamento, contratto di servizio, caratteristiche della società, ecc.) (Prof. Avv. Roberto Cavallo Perin)

■ PARERE PREVENTIVO DELL'AUTORITÀ GARANTE PER LA CONCORRENZA NEI CASI ECCEZIONALI DI AFFIDAMENTO DIRETTO

- Valore economico del servizio e dimensione della popolazione che richiedono il parere dell'Autorità Garante
- Caratteristiche e contenuto dell'analisi di mercato necessaria per giustificare la scelta di affidamento diretto
- Condizioni che giustificano la scelta di affidamento diretto e dimostrazione della loro sussistenza
- Natura, termini perentori e silenzio assenso in merito al parere dell'Autorità garante (cfr. sentenza TAR Toscana 8.9.2009, n. 1430)
- Nuovo obbligo per gli enti locali di verifica periodica della realizzabilità di una gestione concorrenziale dei SPL. Metodi e soggetti qualificati. Prime possibili aree di concorrenza "nel mercato" dei SPL. (Avv. Giuseppe Galasso)

■ AFFIDAMENTI DIRETTI ALLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA QUOTATE IN BORSA

- 1.10.2003 quale data ultima per la legittimità degli affidamenti diretti alle società quotate in borsa e alle loro controllate
- Rilevanza del contratto di servizio ai fini della determinazione della durata dell'affidamento
- Riduzione della partecipazione pubblica a una quota non superiore al 40% entro il 30.6.2013 ed al 30% entro il 31.12.2015 come condizione per la prosecuzione degli affidamenti diretti
- Compatibilità ed eventuale sopravvivenza del comma 15 bis dell'art. 113 del D.lgs. n. 267/2000 (Avv. Daniela Anselmi)

■ RAPPORTO TRA LA RIFORMA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E LE DISCIPLINE DI SETTORE

- Rapporto tra disciplina generale e discipline di settore: prevalenza o specialità?
- Armonizzazione della nuova disciplina e di quella di settore applicabile ai diversi servizi pubblici locali
- Differenze e peculiarità per i settori della distribuzione del gas naturale, della gestione dei rifiuti urbani e del trasporto pubblico locale (Avv. Harald Bonura)

■ TUTELA NON GIURISDIZIONALE DEGLI UTENTI

- Norme generali
- Carta dei Servizi
- Procedura conciliativa (lo schema di formulario) (Prof. Avv. Giuliano Fonderico)

SECONDA GIORNATA • Giovedì, 11 febbraio 2010

■ SEPARAZIONE TRA FUNZIONI DI REGOLAZIONE E DI GESTIONE

- Limiti allo svolgimento di incarichi di gestione a carico di amministratori, dirigenti e responsabili di uffici che svolgono o hanno svolto funzioni appaltanti, di regolazione, di indirizzo e di controllo dei SPL
- Estensione dei limiti a coniugi, parenti e affini, nonché consulenti e collaboratori
- I vantaggi della separazione e la gestione tecnica dei servizi pubblici locali (Prof. Avv. Giuseppe Morbidelli)

■ RISCHI DEL MANCATO ADEGUAMENTO ALLA NUOVA NORMATIVA:

A) Soggetti legittimati a far valere il mancato adeguamento alla nuova normativa

- Principali interessi che legittimano l'azione
- Soggetti titolari ad agire per rimuovere situazioni illegittime in base alla riforma
- Organismi coinvolti e aspetti processuali
- Responsabilità risarcitoria (Avv. Domenico Ielo)

B) Sistema sanzionatorio e orientamenti della magistratura

- Rischi e responsabilità di amministratori e dirigenti (delle amministrazioni e delle società) in caso di mancati adempimenti
- Controlli previsti dalla magistratura amministrativa, contabile, civile e penale
- Iniziativa obbligatoria e iniziativa su attivazione
- Profili generali sulla responsabilità di amministratori e dipendenti di società pubbliche e miste, aziende ed enti e dei soggetti pubblici partecipanti
- La giurisdizione della Corte dei conti su enti, aziende e società miste alla luce della più recente legislazione e giurisprudenza
- La copertura amministrativa dei rischi connessi all'attività di amministratori e dipendenti (Cons. Giancarlo Astegiano)

■ RIDUZIONE DELLA QUOTA PUBBLICA NELLE SOCIETÀ QUOTATE E STRATEGIE DI PRIVATIZZAZIONE DELLE AZIENDE QUOTATE

- Alternativa fra evidenza pubblica e collocamento privato
- Gli acquirenti: investitori qualificati o operatori industriali
- Patti parasociali: possibilità e limiti
- Rispetto dei termini
- Conseguenze della mancata riduzione della quota (Ing. Renzo Capra)

■ DURATA DEGLI AFFIDAMENTI E AMMORTAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

- Tutela degli investimenti e criteri per la determinazione della durata degli affidamenti
- Incidenza dell'ammortamento degli investimenti sulla durata degli affidamenti
- Misure per tutelare la redditività successiva agli investimenti di lungo periodo

- Misure per consentire l'equilibrio economico-finanziario in caso di cessazione anticipata degli affidamenti
- Metodo di valutazione degli impianti e di calcolo degli ammortamenti: implicazioni per la definizione del capitale sociale, della tariffa, dell'importo riconosciuto al gestore cessante e della durata della concessione
(Prof. Carlo Scarpa)

TAVOLE ROTONDE

■ COME MASSIMIZZARE L'ATTRATTIVITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI MESSI IN GARA

- Fattori che attraggono (e che allontanano) gli investitori e gli operatori privati
- Ricerca del partner operativo ottimale
(Ing. Cristiano Cannarsa) (Avv. Gianluigi Serafini)
(Avv. Catia Tomasetti) (Ing. Giovanni Menduni)
(On. Antonio Rosati)

■ SERVIZI PUBBLICI LOCALI: QUESTIONI APERTE E SVILUPPI POSSIBILI

- La nuova stagione delle gare
- Le implicazioni per gli Enti Locali
- Riflessi sulle strategie e sull'organizzazione delle imprese del settore
- Conseguenze sull'efficienza e sulla qualità dei servizi
- Quale liberalizzazione?
- Criticità e aspetti controversi
(Prof. Roberto Passino) (Prof. Avv. Giancarlo Cremonesi)
(Dott. Tomaso Tommasi di Vignano) (Ing. Renzo Capra)
(Prof. Ernesto Somma)

TERZA GIORNATA • Venerdì, 12 febbraio 2010

SETTORI IDRICO, IGIENE URBANA E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

■ DALLA GARA ALLA GESTIONE EX-POST DEL CONTRATTO

- La necessaria indeterminazione dei capitolati di gara e l'esigenza di ridefinire nel corso della gestione competenze e condizioni
- Modalità per modificare il Piano d'ambito ed il piano degli investimenti, anche alla luce delle esigenze dei finanziatori dei nuovi gestori
- Valutazione dell'adeguatezza delle regole in materia tariffaria e prospettive di adeguamento
- Esigenza di un nuovo sistema di regolazione economica
(Prof. Antonio Massarutto)

■ CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA: L'ESIGENZA DI UN'AUTORITÀ INDIPENDENTE DI REGOLAZIONE

- Le condizioni che richiedono un'autorità indipendente di settore e le relative competenze
- I possibili percorsi istituzionali per la costituzione di un'autorità indipendente
(Avv. Daniela Anselmi)

■ STATO DI ATTUAZIONE DEGLI AMBITI OTTIMALI E PROBLEMATICHE CONNESSE

- Situazione italiana relativamente alla costituzione degli ATO, alle diverse forme di affidamento della gestione, agli enti locali e società coinvolte dagli adempimenti previsti dall'Art. 15 e dal Regolamento
- La problematica dell'assenza degli ATO nel settore igiene urbana e le pronunzie del Consiglio di Stato 2675/2009 e Tar Lombardia sez. II Brescia n. 2238/2009)

- Gli ATM (Ambiti Territoriali Minimi) nella distribuzione del gas come disciplinati dall'art.30 comma 26 della L.99/2009 e art.46-bis L.222/2007: oggetti sconosciuti nella distribuzione del gas naturale
- La governance dell'ambito ottimale
- L'esercizio del controllo analogo in presenza di una pluralità di enti locali
- La composizione del conflitto di interesse, con particolare riferimento al cumulo dei ruoli del sindaco
(Dott. Luciano Baggiani) (Prof. Avv. Mario Libertini)

■ GESTIONE IDRICA INTEGRATA: MODELLO PUBBLICO O MODELLO MISTO

Fattori di successo nelle diverse fasi di attuazione dell'ATO (costituzione, piano d'ambito, assegnazione del servizio, definizione della tariffa d'ambito)

A) Il "modello Gorizia": quando ATO e gestore pubblico funzionano
(Dott. Paolo Lanari)

B) Il "modello Calabria": quando il gestore misto funziona
(Ing. Maurizio Del Re)

■ LA LEGISLAZIONE REGIONALE SUI SPL AL VAGLIO DELLA CORTE COSTITUZIONALE: SERVIZIO IDRICO IN LOMBARDIA E GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA

- La giurisprudenza costituzionale sui SPL: inquadramento generale
- La disciplina regionale del servizio idrico in Lombardia (art. 49, L.R. 26/2003 e art. 4 L.R. 18/2006)
- La sentenza della Corte costituzionale 20 novembre 2009, n. 307
- Il servizio di gestione integrata dei rifiuti in Campania; legge della Regione Campania 14 aprile 2008, n. 4
- La sentenza 4 dicembre 2009 n. 314
- Indicazioni per il futuro delle leggi regionali
(Prof. Alfonso Celotto)

■ GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI: I TEMI PIÙ RILEVANTI ALLA LUCE DELLE GARE

- Affidamento della gestione integrata prevista dalla normativa
- Rapporti tra normativa di settore e disciplina dei servizi locali
- La gestione delle reti per i servizi di smaltimento dei rifiuti urbani
- La giurisprudenza nazionale e comunitaria rilevante
(Dott. Sergio Galimberti) (Avv. Domenico Ielo)

■ TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: I TEMI PIÙ RILEVANTI ALLA LUCE DELLE GARE

- La gara per l'affidamento: rapporto tra capitolato e contratto di servizio
- La disciplina comunitaria del trasporto pubblico locale
- Aggiudicazione di contratti di servizio pubblico secondo il regolamento Ce 23 ottobre 2007 n. 1370/2007
- Aumenti dei costi e clausole di adeguamento
- La disciplina nazionale dell'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale
- Compatibilità della disciplina contenuta nel regolamento Ce 23 ottobre 2007 n. 1370/2007 con quella del nuovo regolamento sui servizi pubblici
- La cessione delle partecipazioni nelle società ad integrale partecipazione pubblica: il problema del personale e degli investimenti
- Gli affidamenti in house nel settore dei trasporti pubblici locali tra norme generali e norme settoriali
- La disciplina del periodo transitorio dei servizi di trasporto pubblico locale
(Avv. Gianluigi Serafini) (Dott. Marcello Panettoni)

NOTE ORGANIZZATIVE

Data: 10-11-12 Febbraio 2010
Sede: Hotel Hilton
Via Galvani, 12 – Milano – Tel. 02/69831
Orario: 9.00/13.00 - 14.00/18.00
Durata: 3 giornate

Quota di partecipazione:

3 giornate: €2.750,00 + IVA 20% per persona
2 giornate: €2.150,00 + IVA 20% per persona
1 giornata: €1.350,00 + IVA 20% per persona

Per gli Enti Pubblici la quota di partecipazione è esente IVA ex Art. 14 c.10 - L.537/93

Il numero di partecipanti al workshop è limitato. La priorità di iscrizione sarà determinata dalla data di ricezione della scheda di partecipazione.

La quota di partecipazione è comprensiva di colazioni di lavoro, *coffee-breaks*, documentazione, materiale didattico.

Modalità di iscrizione:

Versamento anticipato della quota a mezzo bonifico bancario intestato a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino
c/o UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.P.A
FILIALE DI TORINO CENTRO
c/c n. 000001796607 - Cod. A.B.I. 03226 - Cod. C.A.B. 01000 – CIN I
Cod. IBAN IT72I0322601000000001796607

Per informazioni ed adesioni telefonare a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino
P.Iva 06222110014
Tel. 011/538686/7/8/9 r.a.
Fax 011/5621123 – 5611117
Internet: <http://www.paradigma.it>
E – mail: info@paradigma.it

Modalità di disdetta:

Qualora la disdetta pervenga **entro 10 giorni lavorativi dalla data di inizio della manifestazione**, la quota di iscrizione sarà addebitata per intero.

In qualunque momento l'Azienda potrà sostituire il partecipante. Ogni partecipante riceverà, all'apertura dei lavori, gli atti del Convegno. Il materiale didattico sarà costituito dall'insieme delle relazioni consegnate dai Docenti entro i termini stabiliti per la stampa. Tale documentazione costituirà un valido e completo supporto informativo ed un utile mezzo di aggiornamento per il partecipante, l'Azienda ed i Suoi collaboratori.

Si consiglia di provvedere alla prenotazione alberghiera entro e non oltre il **1 Febbraio 2010**.

Prezzo camere Hotel (iva e piccola colazione inclusa):

Milano, Hotel Milan Hilton:
Camera singola: **Euro 205,00** – Camera doppia: **Euro 225,00**

SCHEDA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento della presente scheda (fax 011/562.11.23 o 011/561.11.17) regolarmente compilata e sottoscritta per accettazione

Titolo del Convegno

Data

Nome

Cognome

Funzione Aziendale

Fatturare a:

Rag. Sociale

Indirizzo

Città

CAP

Prov.

P.IVA

C.F.

Per informazioni:

Tel.

Fax

E-mail:

Data e Firma

Modalità di pagamento prescelta:

Bonifico bancario in via anticipata.....

Assegno bancario o circolare indirizzato a Paradigma

prima dell'inizio del Convegno

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. si approva espressamente la clausola relativa alla disdetta come da note organizzative

Data e Firma

Informativa Privacy

I dati personali acquisiti tramite il presente modulo sono raccolti per le finalità connesse allo svolgimento del Convegno e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici dal personale da noi incaricato (addetti alle attività commerciali, di amministrazione e di segreteria dei Convegni). I suddetti dati potranno essere utilizzati anche per informarLa dei nostri futuri eventi se esprimerà il Suo consenso barrando l'apposita casella.

Titolare del trattamento è Paradigma S.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino, presso cui possono essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Consento l'utilizzo dei dati per informazioni su vostri convegni.

SI

NO

Data e Firma
